

FAC SIMILE DI SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI A VALENZA  
TERRITORIALE PER ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE PROMOSSI DA SOGGETTI  
PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO RIVOLTI AD ADOLESCENTI E GIOVANI- PUNTO  
3.1, LETTERA B. DELL'ALLEGATO A)

SOGGETTO RICHIEDENTE

ASSOCIAZIONE GIROTONDO

TITOLO PROGETTO

INSIEME DIPIU' NEWSPAPER

ANALISI DI CONTESTO E OBIETTIVI

Il progetto " Insieme di più news paper" nasce dalla volontà di approfondire l'esperienza avviata nell'annualità 2011/12, esito della progettazione condivisa di numerose realtà che operano nei Comuni del Distretto Sanitario di Casalecchio di Reno nella gestione di progetti di sostegno alla didattica in orario extracurricolare, rivolti agli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado. L'esito ampiamente positivo di tale esperienza induce oggi tutti i soggetti coinvolti già nel 2011/2012, a riproporre e a perfezionare un analogo percorso educativo, in un contesto nel quale vanno crescendo, per carenza di risorse, le difficoltà di offrire un valido intervento didattico nei progetti di sostegno alla didattica in orario pomeridiano, a fronte di una richiesta elevata che è sempre più difficile soddisfare. Per coinvolgere un ampio ventaglio di enti (cooperative, parrocchie, associazioni di promozione sociale, associazioni di volontariato) che operano in realtà territoriali e sociali eterogenee si è pensato di riproporre una progettualità che lasci ampi vincoli di creatività e possa declinarsi sulle diverse utenze e sui diversi territori. Le differenze dei servizi di sostegno alla didattica in orario extracurricolare nei singoli territori e i diversi punti di vista di cui ogni realtà del privato sociale è portatrice sono elementi di ricchezza e cercano, in questa

progettazione, di essere tutelati e valorizzati. L'analisi dei bisogni emersa dagli incontri fra gli enti progettanti, descrive una situazione diversa nei territori. La situazione dei comuni in cui sono presenti scuole secondarie di primo e secondo grado (Casalecchio di Reno, Sasso Marconi) presenta una situazione di alta densità di comunità giovanili, sia residenti che di transito, verso gli altri comuni. La presenza di centri commerciali e luoghi di aggregazione spontanea fa nascere l'esigenza di un'articolazione complessa dei servizi proposti. I Comuni dislocati sulle vie di comunicazione principali (Zola Predosa, Crespellano, Bazzano) si caratterizzano per una alta percentuale di ragazzi che, facilitati dai mezzi pubblici di comunicazione, si spostano e frequentano spazi aggregativi e oratori parrocchiali diversi, diventando fruitori multipli di progettualità diverse, necessitando quindi di integrazione delle informazioni e delle esperienze. Nei comuni della fascia montano-collinare (Monteveglia, Savigno, Castello di Serravalle, Sasso MARconi) pochi sono gli spazi per incontri, discussioni e confronti dedicati a questa fascia di età. La presenza consistente di cittadini stranieri, che potrebbero diventare una positiva risorsa per la comunità, non ha prodotto, fino ad ora, un proficuo dialogo con i residenti: la maggior parte di loro conduce una vita per lo più "separata" con difficoltà obiettive di spostamento per chi non possieda un mezzo proprio.

Nei tavoli di progettazione comune sono emersi bisogni comuni, ai quali la sperimentazione dell'anno scorso ha cominciato ad offrire alcune risposte positive, che hanno però bisogno di essere rafforzate:

1. rischio di ghettizzazione dei gruppi afferenti a servizi di sostegno alla didattica;
2. necessità di facilitazione alle famiglie e ai minori stranieri alla lingua italiana attraverso metodi di comunicazione che si aggiungano all'alfabetizzazione svolta a scuola;
3. coinvolgimento di minori, famiglie e istituzioni in reti di scambio virtuose;
4. sostegno alla partecipazione nella vita pubblica locale e attivazione di progetti laboratoriali, che concretizzino le competenze acquisite;

Il progetto nasce dall'individuazione di quattro obiettivi principali, che intendiamo qui riproporre, sottolineando in particolare quanto indicato al punto 3, come nodo essenziale di un percorso educativo al quale anche la nostra proposta intende contribuire:

1. fornire ai ragazzi, alle famiglie e agli enti pubblici strumenti

di comunicazione che incrementino il lavoro di rete fra realtà territoriali, utenti dei servizi e istituzioni;

2. agire nell'ottica di servizi che si aprano alla relazione con la realtà sociale del territorio evitando di incrementare fenomeni di chiusura e autoreferenzialità, e rafforzando il senso di partecipazione dei più giovani alla vita sociale della comunità;
3. rafforzare nei giovani, attraverso una metodologia laboratoriale, la capacità di assumere un ruolo attivo all'interno di un percorso di formazione che li faccia misurare con la necessità di compiere scelte responsabili, nell'ottica di una didattica della partecipazione e dell'esercizio della cittadinanza, che affianchi il lavoro della scuola;
4. fornire strumenti linguistici, grafici e comunicativi utili ad una crescita delle competenze dei ragazzi, mettendo a disposizione della comunità territoriale un servizio informativo.

#### ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Si intende proseguire nella realizzazione elaborati grafici o scritti che diffonda approfondimenti e curiosità rispetto al territorio, alle iniziative, alle opportunità e agli eventi del territorio. Proseguendo nella sperimentazione avviata lo scorso anno il nostro lavoro vuole rappresentare un incremento pomeridiano dell'offerta di sostegno alla didattica, collocandosi in continuità con l'attività formativa della scuola e diventare strumento concreto di comunicazione sul territorio e di partecipazione attiva alla vita della comunità. Esso sarà in forma cartacea e digitale, ideato e realizzato all'interno dei contesti, presenti sui diversi territori comunali, in cui si svolgono attività di supporto pomeridiano alla didattica.

È prevista l'individuazione di un esperto (con competenze informatiche, ma anche formato ai temi dell'intercultura e della gestione dei conflitti) che conduca il lavoro di creazione e diffusione del giornale incrementando gli strumenti di potenziamento dei servizi pomeridiani.

La scelta di lavorare su un oggetto concreto permette di: sensibilizzare i ragazzi ai temi della intercultura, rendere ragazzi e famiglie consapevoli delle diverse agenzie sul territorio e dei servizi che queste offrono. Inoltre, il nostro intervento

incrementerà le capacità di utilizzare gli strumenti linguistici e informatici in fase di creazione, di stimolare il contatto e la relazione in fase di distribuzione, di incrementare le informazioni sul territori.

I ragazzi saranno i redattori, le scuole e l'ente pubblico si renderanno disponibili a pubblicizzare e diffondere (senza oneri aggiuntivi) il materiale, le famiglie potranno tanto collaborare alla distribuzione e alla diffusione dell'elaborato.

Il progetto intende creare, all'interno dei programmi di sostegno allo studio, una redazione composta dai ragazzi e da un adulto qualificato, per la produzione di materiale informativo (giornalino, newsletter, depliant, brochure, ecc) da distribuire in formato cartaceo e/o digitale nei territori dei comuni coinvolti.

Tale materiale informativo affronterà argomenti che fanno riferimento alla scuola e non solo, secondo una scelta che, per ogni numero, verrà individuata dal gruppo dei redattori (i giovanissimi che entreranno volontariamente a far parte del progetto), coordinati da un esperto, il cui intervento sarà particolarmente "discreto" e progressivamente "ridotto" per lasciare libera espressione ai ragazzi e alle ragazze.

Le aree sulle quali i prodotti cartacei o multimediali di informazione potrebbe diventare un valido aiuto anche da un punto di vista didattico sono:

- un migliore apprendimento della lingua italiana (in particolare per studenti stranieri) e l'arricchimento del vocabolario;
- una migliorata capacità di sintetizzare e riassumere argomenti;
- l'acquisizione di una capacità di scelta di temi e argomenti da affrontare attraverso la discussione e la mediazione; da cui:
- lo stimolo alla partecipazione dei giovani in dinamiche intergenerazionali di presa di consapevolezza rispetto alle proprie buone pratiche verso il resto della società;
- il rafforzamento del dialogo con studenti stranieri che frequentano le nostre scuole e che stimoleremo a partecipare al progetto;
- la capacità di interagire con gli adulti, ponendosi il problema di come si potrebbero interrogare, attraverso quali domande, ecc. per comprendere che cosa volesse dire essere giovani in quello stesso contesto, ma in differenti momenti storici;
- lo stimolo alla creatività;
- un rinnovato dialogo con le famiglie alle quali è principalmente indirizzato il giornale che potrebbero essere stimolate ad una partecipazione più attiva alla vita della comunità.

La "confezione" del giornale/newsletter/depliant si avvarrà di computer messi a disposizione dagli enti progettanti (anche avvalendosi di patrocini non onerosi con scuole, comuni, enti territoriali) e sarà guidata da un tipografo esperto, che insegnerà agli studenti e alle studentesse l'uso di semplici programmi di computer grafica, nella convinzione che questi strumenti normalmente impiegati dai professionisti potrebbero accrescere l'interesse per la partecipazione al progetto. Ognuna delle realtà del privato sociale che partecipa alla progettazione sarà autonomo sia nell'elaborazione dei contenuti, quanto nella scelta dei supporti e dei metodi distribuzione del materiale prodotto nel laboratorio. Sarà garantita l'omogeneità dei temi, legati al mondo scolastico e dell'offerta di servizi per i giovani e per le loro famiglie. Ognuno degli enti deciderà di concentrare le richieste di finanziamento del progetto in oggetto rispetto ad uno, o a tutti, i tre capitoli di costo individuati: retribuzione esperti, spese per materiali, rimborso spostamenti utenti:

1. Nel caso in cui uno degli enti ritenga opportuno avvalersi della presenza di un esperto, si è concordata una cifra comune per la retribuzione di questo, calcolata in 20 € (oneri fiscali inclusi). La rendicontazione delle ore svolte dalla figura individuata avverrà attraverso la presentazione di un foglio ore controfirmato dall'esperto e dal legale rappresentante dell'ente e la copia del contratto dipendente o di collaboratore a progetto, anch'esso controfirmato dall'esperto e dal legale rappresentante dell'ente;
2. nel caso di spese per materiale, la rendicontazione avverrà attraverso la raccolta delle fatture fiscali o delle ricevute fiscali che comprovino l'effettivo acquisto dei beni, secondo le specificazioni fornite nel testo della delibera in corso rispetto alla legge regionale 14/2008 (con riferimento ad acquisti effettuati nel periodo 01/01/2013-31/12/2013);
3. nel caso di rimborsi per utenze faranno fede i bollettini recanti l'annullamento per avvenuto pagamento del bollettino stesso (i bollettini dovranno riferirsi alle utenze del periodo 01/01/2013 - 30/12/2013);
4. Nel caso di spese per rimborso di spostamenti dei partecipanti al progetto faranno fede i titoli stessi, con lettera giustificativa (i titoli dovranno riportare la vidimazione rispetto al periodo 01/01/2013- 31/12/2013).

Tutti gli enti hanno concordato una suddivisione della richiesta di finanziamento che ha utilizzato due criteri di ripartizione: numero di abitanti in età 0-18 nei rispettivi Comuni, solidarietà con i Comuni ritenuti in situazione di maggior criticità.

In questa ottica, che prevede una ripartizione mutualistica delle risorse, impegna comunque ogni realtà a finanziare al 50% il progetto "Insieme news paper"

La rendicontazione complessiva sarà curata dall'ente capofila: ass. Girotondo.

#### LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI

Di seguito le sedi delle redazioni del progetto "Insieme news paper":

##### **Casalecchio di Reno**

Coop. La Rupe: scuola popolare presso il centro giovanile Blogos per adolescenti delle scuole secondarie di secondo grado

Ass. Entri il Mondo, Polisportiva Masi, Ass. Le querce di Mamre, Ass. Girotondo, Coop. APII: servizio di sostegno alla didattica in orario pomeridiano per adolescenti delle scuole secondarie di primo grado presso gli IC del territorio, progetto Centriamoci

##### **Zola Predosa**

ass. Girotondo: servizio di sostegno alla didattica in orario pomeridiano per adolescenti delle scuole secondarie di primo grado e per il biennio delle scuole secondarie di secondo grado presso il Centro Giovanile Torrazza;

Parrocchia di Ponte Ronca: doposcuola per adolescenti fra 11 e 16 anni nei locali della parrocchia

Parrocchia di Santa Maria di Gesso: doposcuola per adolescenti fra 11 e 16 anni nei locali della parrocchia

##### **Bazzano**

nei locali della parrocchia

##### **Crespellano**

ass. Girotondo: servizio di sostegno alla didattica in orario pomeridiano per adolescenti delle scuole secondarie di primo grado presso gli IC del territorio

##### **Savigno**

Primo Levi: servizio di sostegno alla didattica in orario pomeridiano per adolescenti delle scuole secondarie di primo grado

##### **Castello di Serravalle:**

Primo Levi: servizio di sostegno alla didattica in orario pomeridiano per adolescenti delle scuole secondarie di primo grado

**Sasso Marconi**

ass. Senza il banco

ass. Grimma

NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO E RISULTATI PREVISTI

Casalecchio di Reno 60 ragazzi  
Zola Predosa 80 ragazzi  
Castello di Serravalle 20 ragazzi  
Savigno 20 ragazzi  
Crespellano 25 ragazzi  
Bazzano 35 ragazzi

DATA PRESUNTA PER L'AVVIO DEL PROGETTO

\_\_\_\_\_01/01/2013\_\_\_\_\_

DATA PRESUNTA PER LA CONCLUSIONE DEL PROGETTO

\_\_\_\_\_31/12/2013\_\_\_\_\_

EVENTUALI FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE

incontri bimestrali della rete degli enti progettanti;  
questionari a famiglie e ragazzi;  
rilevazione presenze al laboratorio;  
relazioni finali da ogni territorio;

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

(dettagliare per tipologia di spesa)

Euro 20,000 (per personale)

Euro 5,000 (acquisto beni di consumo)

Euro 2,000 (utenze)

Euro 27,0000 (TOTALE SPESA PROGETTO)

CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE Euro 13.500  
(massimo il 50% del costo del progetto)

COPERTURA DELLA SPESA RESIDUA (indicare la/e quota/e a carico del/dei soggetto/i finanziatore/i):

Soggetto proponente:

ass. Girotondo

Euro 5.300

Altri cofinanziatori del progetto (indicare quali e il concorso finanziario di ciascuno di essi):

Coop. La Rupe  
Euro 3,000

Primo Levi  
Euro 2.450

Parrocchia Bazzano  
Euro 800

ass. Il Grimma e ass. Fuori il banco  
Euro 1.950

TOTALE Euro 13.500